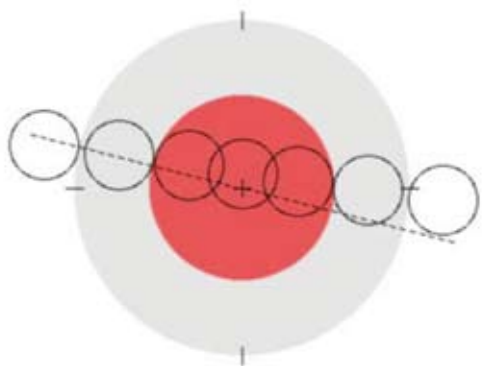


Prossimi appuntamenti
in osservatorio:

Giovedì 5 luglio - ore 21:00

Apertura ai soci
dell'osservatorio e del planetario



Venerdì 27 luglio

Eclisse totale di Luna

La Luna sorgerà verso le 20:30,
ad eclisse appena iniziata,
**la fase di totalità durerà
dalle 21:30 alle 23:13,**
la Luna uscirà completamente
dal cono d'ombra terrestre alle 00:19.

Firma la destinazione del **5 x 1000**
al Sostegno del volontariato e delle
altre organizzazioni non lucrative
di utilità sociale
indicando il codice fiscale del CCAF
80 00 50 70 315

Manifestazione effettuata
con il contributo della



e con il sostegno della



F O N D A Z I O N E
Cassa di Risparmio di Gorizia



CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D'ISONZO

Strada della Colombara 11 • 34072 Farra d'Isonzo (GO) • Tel. 0481888540

info@ccaf.it • www.ccaf.it



Antibiotici

**Come la cura miracolosa sta
distruggendo il miracolo...**

Cosa dobbiamo sapere e cosa dobbiamo fare?

Prof. Matteo Bassetti

Direttore della Clinica Malattie Infettive
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Santa Maria della Misericordia di Udine

Professore associato di Malattie Infettive
presso l'Università di Udine

Conferenza

Giovedì 14 giugno 2018, ore 20:30

 **CCAF** CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D'ISONZO

Gli antibiotici hanno salvato milioni di vite umane ma sono sempre meno efficaci: i batteri sono diventati più resistenti e i rischi per il futuro sono altissimi. La storia degli antibiotici cominciò con un colpo di fortuna. Alexander Fleming aveva lasciato il suo laboratorio per qualche giorno, abbandonando sul bancone da lavoro anche qualche piastra contenente dei batteri. Al ritorno, la sorpresa: un fungo, “scappato” dal laboratorio vicino, aveva contaminato la piastra: e lì, di batteri, neanche l’ombra. A spazzarli via, saltò fuori, era stata una sostanza prodotta proprio da quel fungo: la penicillina. Era il 1928 e a Fleming quella scoperta valse un Nobel. L’età dell’oro degli antibiotici sarebbe scoppiata quindi tra gli anni Cinquanta e Ottanta, con l’arrivo delle medicine derivate negli scaffali di dottori e farmacisti. Oggi però le glorie e i traguardi del passato rischiano di rimanere nei libri di storia. Perché nel frattempo i batteri hanno imparato a convivere con gli antibiotici, diventando in alcuni casi insensibili e il fenomeno dell’antibiotico-resistenza rischia di catapultarci in una vera apocalisse: i vecchi farmaci non funzionano e di nuovi più efficaci ce ne sono pochi e solo per alcune infezioni. Sebbene l’antibiotico-resistenza sia un fenomeno naturale, maggiore è la quantità di antibiotici che i microbi incontrano, maggiore è la probabilità che sviluppino resistenze agli antibiotici. Ogni anno, solo in Europa, le resistenze agli antibiotici fanno circa 25 mila vittime. Un quadro destinato a peggiorare (fino a 10 milioni di morti al mondo nel 2050) se non si interviene subito; e uno scenario che potrebbe rendere un semplice taglio a un dito, un’appendicite o un parto momenti estremamente pericolosi nella vita di ciascuno. Il primo passo per scongiurare lo scenario peggiore è dunque quello di razionalizzare l’utilizzo. Si stima che almeno un terzo delle prescrizioni di antibiotici sia inappropriato; ovvero fatto per combattere virus anziché i batteri, mentre gli antibiotici sono inutili contro le infezioni virali,



Antibiotici

Come la cura miracolosa sta distruggendo il miracolo...

Cosa dobbiamo sapere e cosa dobbiamo fare?

Prof. Matteo Bassetti

Direttore della Clinica Malattie Infettive
dell’Azienda Ospedaliera Universitaria
Santa Maria della Misericordia di Udine

Professore associato di Malattie Infettive
presso l’Università di Udine

Giovedì 14 giugno 2018, ore 20:30.

Osservatorio del
Circolo Culturale Astronomico di Farra d’Isonzo
Strada della Colombara 11

ingresso libero

come quelle comuni delle vie respiratorie. Eppure un preoccupante 64% della popolazione mondiale è convinto che gli antibiotici siano efficaci contro virus e raffreddori. E il 32% invece crede di poterli sospendere non appena si sente meglio, sbagliando. Così facendo infatti non si eliminano tutti i batteri che causano le infezioni, alcuni sopravvivono e aumenta il rischio che si sviluppino resistenze. E l’Italia, a tal proposito, nello scenario europeo se la passa malissimo. Per quasi tutte le resistenze prese in considerazione dal programma di sorveglianza europea, l’Italia si posiziona sempre sopra la media.

Matteo Bassetti

Si è laureato e specializzato in malattie infettive presso l’Università di Genova, perfezionando i suoi studi con una *post-doctoral fellowship* presso la Yale University a New Haven (USA). Attualmente è direttore della Clinica Malattie Infettive dell’Azienda Ospedaliera Universitaria *Santa Maria della Misericordia* di Udine e Professore Associato di Malattie Infettive presso l’Università degli Studi di Udine, nonché vice-presidente della Società Italiana di Terapia Antinfettiva (SITA) e *chairman* del gruppo di studio delle infezioni nel paziente critico della *European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases*. Membro del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche, è autore di oltre 600 pubblicazioni, di cui 300 pubblicate su riviste censite con più di 10000 citazioni.